

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 1

Adunanza 12 gennaio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUSASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 20 DEL 27/11/2009 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 8 – 49834/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Brusasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 22-11638 del 22/06/2009;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 27/11/2009, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 che ha trasmesso alla Provincia in data 03/12/2009 (pervenuto il 03/12/09), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 128/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 1.500 abitanti al 1971; 1.501 abitanti al 1981; 1.585 abitanti al 1991; 1.664 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico in lieve ma costante crescita;
- ⇒ superficie territoriale: 1.436 ettari, dei quali 648 di pianura e 788 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 719 ettari di territorio con pendenze

inferiori ai 5° (50% della superficie territoriale), 647 ettari con pendenze tra 5° e 20° e 70 ettari con pendenza superiore ai 20°.

- ⇒ Capacità d'Uso dei Suoli: sono presenti 216 ettari di suolo appartenenti alla “Classe I”, 271 ettari appartenenti alla “Classe II”, 73 ettari di “aree boscate” e 42 ettari di “Vigneti, frutteti e nocciolati”;
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Torino*, Sub-ambito “Area di Chivasso”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato da P.T.C. come “Centro Turistico di interesse provinciale”;
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al *Bacino Produttivo Marginale* di Lauriano Po come individuato dall'art.10.3 del P.T.C.;
- ⇒ fa parte del “Patto Territoriale del Canavese”, (sottoscritto con altri 122 Comuni, 5 Comunità Montane e numerosi Enti, Associazioni e Consorzi) il cui Ente Promotore è la città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla ex Strada Statale n. 590 della Val Cerrina ora di competenza provinciale (nel tratto compreso tra Torino – Gassino – Confine Provincia) e dalle Strade Provinciali n.107, 110 e 113;
- ⇒ è attraversato dalla linea ferroviaria Torino – Brusasco per la quale è previsto un progetto di elettrificazione;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Fiume Po e dalla Dora Baltea i cui tracciati sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Fiume Ardozana, Rio di Guarlasco, Rio S. Fede e dal Torrente Triacaveca;
 - il SIT Provinciale segnala 297 ettari del territorio comunale all'interno della Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (ex legge 431/85);
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 360 ettari di “Aree inondabili” di cui: 218 ettari con tempo di ritorno compreso tra i 3 e i 5 anni, 57 ettari con tempo di ritorno compreso tra i 25-50 anni e infine 85 ettari con tempo di ritorno superiore ai 50 anni; evidenzia, inoltre, la presenza dei seguenti movimenti gravitativi: “Frane attive areali” su una superficie di 60 ettari e “Frane quiescenti areali” su una superficie di 46 ettari;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 455 ettari complessivi ricadenti nelle Fasce di rispetto fluviale, così distribuiti: 285 ettari in “Fascia A”, 79 ettari in “Fascia B” e 91 ettari in “Fascia C”;
 - ⇒ tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale pari a 477 ettari è interessata dalla “ *Riserva Naturale Speciale della Confluenza della Dora Baltea*” facente parte del “*Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po – tratto Torinese*”;
 - una porzione del territorio comunale, pari a 330 ettari, è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” - BC 10019 “ *Baraccone – Confluenza Po – Dora Baltea*”;

- è interessato dal “*Piano Territoriale Operativo (P.T.O.) del Po*” che individua parte del territorio comunale in “zona A2”;
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20 del 27/11/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone di ripartire l'area al Servizio della residenza contraddistinta con l'acronimo *S16* negli ambiti *ZC4* e *ZC3* (Zone di completamento) riconoscendo le nuove aree a Servizio pubblico *S17* (98 mq) e *S18* (190 mq).

La documentazione allegata contiene altresì la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la compatibilità con il P.T.C.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/01/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 17/12/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. “*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*”;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come

modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Brusasco, adottato con deliberazione del C.C. n. 20 del 27/11/2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: "*Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*".
Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce, di valutare se le variazioni al Piano possono essere ricondotte ai casi d'esclusione dalla procedura di VAS, previsti nella D.G.R. sopraccitata, riportando nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto l'eventuale esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;
3. di trasmettere al Comune di Brusasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta